

**PROPOSTA PER IL RINNOVO DEL RICONOSCIMENTO  
DEL  
DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITÀ  
DEL  
VAL DI NOTO**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

### **Considerato che**

- il GAL ELORO società consortile mista A. r.l. con sede operativa in Noto (Sr) in Via R. Settimo n° 9 ha promosso un distretto produttivo denominato "Distretto ortofrutticolo di qualità del Val di Noto" riconosciuto dalla Regione Siciliana con Decreto 16 marzo 2007 pubblicato in GURS n° 15 del 6 aprile 2007;
- a tal fine si è provveduto a predisporre un "Protocollo di intesa" sottoscritto nel corso del 2006 da tutte le parti aderenti, e che occorre provvedere a rinnovare tale protocollo;
- le parti sottoscrittrici riconoscono che nel territorio ricadente nella parte sud orientale della Sicilia, e precisamente nel territorio dei comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Rosolini, Scicli, Ispica, Pozzallo, Modica ed altri comuni limitrofi, esistono produzioni agricole ortofrutticole di pregio, molte delle quali hanno negli anni ottenuto la classificazione I.G.P. o hanno avviato le procedure per ottenere il riconoscimento, quali "Pomodoro di Pachino", "Melone di Pachino" e "Carota Novella di Ispica" e altre presentano oggettive caratteristiche di qualità, quali il carciofo violetto, la patata novella, la Mandorla di Avola;
- il sistema delle imprese ha sviluppato un sistema di relazioni che può essere potenziato secondo una logica di filiera verticale o orizzontale;
- gli attori istituzionali aventi competenze ed operanti nell'attività di sostegno all'economia locale hanno maturato una pluriennale esperienza nella promozione e nella gestione di programmi di sviluppo di area vasta;
- il G.A.L. ELORO, avendo gestito il Programma LEADER II e LEADER + possiede la necessaria esperienza e capacità per la promozione del Distretto;
- appare necessario a tutti i sottoscrittori, al fine di sviluppare ulteriormente le potenzialità di sviluppo locale, sostenibile ed integrato del territorio, dotarsi di una progettualità strategica per lo sviluppo del distretto, da integrarsi con tutte le iniziative per lo sviluppo del territorio previste dai programmi di sviluppo locale (PIT, patti territoriali, contratti d'area, leader, piani strategici ed altri strumenti di programmazione negoziata) e di internazionalizzazione dell'economia siciliana;

### **Visto**

- l'art. 56 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con il quale si dispone che l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, al

fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo, adotta con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento dei distretti produttivi;

- il Decreto dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca del 1 dicembre 2005 "Criteri di individuazione e procedure di riconoscimento dei distretti produttivi" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 57 del 30 dicembre 2005;
- il Decreto dell'ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA del 16 marzo 2007 pubblicato in GURS n° 15 del 6 aprile 2007 - Individuazione dei patti di sviluppo distrettuali ammessi;
- la nota della Regione Siciliana - Ufficio Distretti produttivi del 13/05/2011 sulla ricandidatura del Distretto;

I sottoscrittori stipulano il presente

### **PATTO DI SVILUPPO DISTRETTUALE**

#### **Art. 1 Costituzione**

Si rinnova la costituzione del partenariato finalizzato a rinnovare il riconoscimento del DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITA' DEL VAL DI NOTO.

Il partenariato individua nel GAL ELORO il soggetto promotore del distretto, conferendogli mandato per la realizzazione di tutti gli adempimenti connessi al riconoscimento dello stesso. I sottoscrittori del presente documento si impegnano a realizzare le attività previste nel presente Protocollo e nel progetto di distretto predisposto dal GAL ELORO.

#### **Art. 2 Obiettivi**

Obiettivi del Patto di sviluppo distrettuale denominato "DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITA' DEL VAL DI NOTO" sono i seguenti:

- avviare e sviluppare processi di integrazione di imprese e di operatori del settore delle produzioni ortofrutticole di qualità dell'area target;
- realizzare progetti strategici settoriali che possano contribuire alla determinazione delle politiche di programmazione e all'accesso di risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- favorire la crescita di competitività e i processi di internazionalizzazione delle imprese e degli operatori del distretto;
- promuovere attività ed investimenti nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica;

- sviluppare modelli e partnership di collaborazione tra imprese e soggetti ed enti pubblici e privati.

### **Art. 3 Modello di gestione**

Il modello di gestione del Patto di distretto è finalizzata, in questa fase, al rinnovo del riconoscimento del distretto da parte del competente Assessorato Regionale.

In fase di attuazione del patto di distretto, conformemente alle previsioni del competente assessorato, il modello di gestione potrà essere modificato, con la creazione di specifici soggetti anche di tipo consortile, per la gestione di tutte le attività connesse alla attuazione del Distretto.

La gestione del Patto di distretto è improntata ad alcuni principi fondamentali ed in particolare:

- attivazione di processi di *bottom-up* e concertazione degli interventi tra tutti i partner e gli attori locali (imprese, enti locali, istituzioni, ecc.);
- sviluppo di modelli di partnership e di collaborazione pubblico-privata;
- promozione di processi di integrazione e sviluppo di sinergie, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile.

Gli organi di gestione del "Patto di distretto" sono i seguenti:

#### **Soggetto promotore**

Il soggetto promotore del Patto "DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITA' DEL VAL DI NOTO" è il Gal Eloro.

Il soggetto promotore si occuperà delle seguenti attività:

- Animazione territoriale;
- Raccolta delle adesioni/sottoscrizioni necessarie alla presentazione della proposta;
- Progettazione ed elaborazione del Patto di sviluppo distrettuale;
- Predisposizione degli altri documenti necessari al riconoscimento del distretto;
- Coordinamento generale ed assistenza tecnica;
- Attività di segreteria.

#### **Rappresentante del distretto**

Il rappresentante del distretto produttivo è la persona fisica alla quale viene affidata la rappresentanza legale del distretto. Al rappresentante di distretto compete:

- a) formulare la richiesta di riconoscimento del distretto;
- b) rappresentare il distretto produttivo;
- c) monitorare le diverse fasi di realizzazione del patto di sviluppo distrettuale;

- d) presiede la Assemblea dei partner;
- e) presenta all'Assemblea dei partner una relazione annuale sulle attività svolte.

Il legale rappresentante del "DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITA' DEL VAL DI NOTO" è individuato, per la carica, nel Presidente pro tempore del Gal Eloro, dott. Corrado Pagano.

### **Assemblea dei partner**

L'Assemblea dei partner è composta da un rappresentante per ogni sottoscrittore.

E' presieduta dal rappresentante di distretto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei suoi componenti e in seconda convocazione a maggioranza dei presenti sui seguenti temi:

- o Approvazione e modifiche del regolamento d'Assemblea;
- o Approva la relazione annuale del Rappresentante del distretto;
- o Scioglimento del partenariato.

Per quest'ultimo punto è necessario il consenso della maggioranza assoluta del partenariato.

### **Consulta di distretto**

La Consulta di distretto è l'organo consultivo, propositivo e di valutazione del "DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO DI QUALITA' DEL VAL DI NOTO". La consulta è presieduta da uno dei rappresentante dei partner, nominato a maggioranza assoluta dei componenti.

Essa è formata da un rappresentante per ciascuno dei seguenti soggetti:

- GAL ELORO;
- Consorzio di tutela IGP Pomodoro Pachino;
- Consorzio di tutela IGP Carota Novella;
- Banca di credito cooperativo di Pachino;
- Uno dei rappresentanti di categoria fra CNA Siracusa; COLDIRETTI Siracusa; CONFAGRICOLTORI Siracusa.
- CUMO – Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale;
- CE.S.I.S. – Centro studi ed iniziative per lo sviluppo locale;
- Istituto professionale di stato per l'agricoltura e l'ambiente P. Calleri – Pachino;
- Università di Catania – Facoltà di Agraria.

Compete alla Consulta di distretto:

- La realizzazione di attività di controllo e valutazione sullo svolgimento delle attività previste;

- Il controllo sulla corretta attuazione della strategia progettuale;
- l'avanzamento di proposte operative per la correzione delle azioni intraprese, nel caso in cui queste si rilevassero non idonee allo scopo;
- La valutazione di congruità del redigendo progetto esecutivo del Distretto rispetto al "Programma delle attività".

Nello svolgimento di questi compiti la Consulta di distretto potrà contare sul supporto tecnico offerto dal GAL ELORO.

#### **Art. 4 – Approvazione del Programma delle attività**

I sottoscrittori del presente Protocollo approvano la "Proposta per il rinnovo del riconoscimento del Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto" predisposta dal GAL ELORO, impegnandosi in caso di approvazione a realizzare le attività previste, conformemente alle specifiche previsioni della stesse.

#### **Art. 5 – Modalità di adesione**

Gli enti aderiscono al presente protocollo con una delle seguente modalità alternative:

- Mediante sottoscrizione del presente protocollo di intesa;
- Mediante apposita lettera di adesione, inviata al GAL ELORO e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;
- Mediante trasmissione al GAL ELORO della "scheda adesione delle imprese" secondo il modello predisposto, contenente la dichiarazione di adesione, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

#### **Art. 6 – Clausole di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente protocollo si rinvia alla "Proposta per il riconoscimento del Distretto Ortofrutticolo di qualità del Val di Noto".